



azienda pubblica per i servizi alla persona

Via Circondaria Nord, 39
41013 Castelfranco Emilia (MO)

DETERMINAZIONE N. 356 DEL 08.11.2019

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI CHIAMATA INFERMIERI E ELETTRIFICAZIONE A NORMA ANTINCENDIO DELLA PORTA DI INGRESSO DELL'ASP DELIA REPETTO – SUCCESSIVA DETERMINAZIONE APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROPEDEUTICO ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA B), D.LGS. 50/2016 - RETTIFICA DELLA DETERMINAZIONE N. 353 DEL 06.11.2019.

IL DIRETTORE

RICHIAMATA ALTRESI' la Determinazione n. 353 del 06.11.2019 con la quale è stato approvato un avviso pubblico di manifestazione di interesse propedeutico all'acquisizione del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), d.lgs. 50/2016 per l'affidamento del progetto di realizzazione di un sistema di chiamata infermieri e elettrificazione a norma antincendio della porta di ingresso dell'Asp Delia Repetto;

VISTI l'avviso pubblico di manifestazione di interesse, il capitolato speciale d'appalto e la relativa istanza di partecipazione per l'individuazione di operatori economici a cui rivolgere l'invito ai fini del successivo avvio della procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016 così come *sostituito dall'art. 1, comma 20, lettera h), della legge 14/06/2019 n. 55*, che con la suddetta Determinazione si approvano e ad essa sono allegati per costituirne parte integrante, formale e sostanziale, con protocollo n. 1247 del 06.11.2019;

PRESO ATTO che sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è presente il Bando "lavori di manutenzione" - categoria merceologica "Impianti tecnologici OG11"

CONSIDERATO CHE per mero errore materiale, nell'avviso pubblico sopra citato sono stati indicati i seguenti requisiti di partecipazione alla manifestazione di interesse:

Requisito di capacità economico-finanziaria

- ✓ fatturato globale annuo dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore a € 112.437,36 iva esclusa; tale requisito è richiesto quale elemento idoneo ad attestare la solidità economica del concorrente in rapporto all'entità dell'appalto in oggetto;

Requisito di capacità tecnico-professionale

- ✓ regolare esecuzione, nel triennio 2016-2017-2018 (nel caso di prestazioni la cui durata è su più annualità, anche non pertinenti a quelle indicate, il concorrente dovrà frazionare o scorporare

l'importo riconducibile al triennio indicato) di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto per un importo complessivo pari almeno a € 56.218,68 iva esclusa (*nel caso di soggetto con natura plurisoggettiva, tutti i soggetti che lo compongono concorrono ad attestare il possesso del requisito di qualificazione*)

che devono pertanto essere sostituiti dai seguenti:

Requisiti relativi alla tipologia di lavori da effettuare

I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere, a **pena di esclusione:**

- i requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 90 e dall'art. 253, comma 9 bis, del D.Lgs. 163/2006.

Requisiti per lavori pubblici di importo pari o inferiore a 150.000 Euro di cui all'art. 90 D.P.R. 207/2010:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo dei lavori da assumere;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori da assumere nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

IN ALTERNATIVA

- attestazione di qualificazione, nella **Categoria prevalente (OG11)** in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata, in relazione alla forma di partecipazione alla gara, ai lavori da assumere indicati come sopra indicati.

RITENUTO pertanto opportuno provvedere alla pubblicazione di una rettifica ed integrazione alla Determinazione n. 353 del 2019

VERIFICATO CHE non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto nel caso di specie e, dunque, di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 7 del DPR 62/2013, nonché ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016;

DETERMINA

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante, formale e sostanziale del presente dispositivo;

Di approvare la rettifica ed integrazione della determinazione n. 353 del 2019 come segue:
il testo:

“Requisito di capacità economico-finanziaria

- ✓ fatturato globale annuo dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore a € 112.437,36 iva esclusa; tale requisito è richiesto quale elemento idoneo ad attestare la solidità economica del concorrente in rapporto all'entità dell'appalto in oggetto;

Requisito di capacità tecnico-professionale

- ✓ regolare esecuzione, nel triennio 2016-2017-2018 (nel caso di prestazioni la cui durata è su più annualità, anche non pertinenti a quelle indicate, il concorrente dovrà frazionare o scorporare

Via Circondaria Nord n. 39 – 41013 Castelfranco Emilia (MO) C.F 80005470366 - P.I. 02558870362

Tel. (n. 3 linee) 059-925880 – 059-928386 – 059-928198 Fax 059-920401

l'importo riconducibile al triennio indicato) di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto per un importo complessivo pari almeno a € 56.218,68 iva esclusa (*nel caso di soggetto con natura plurisoggettiva, tutti i soggetti che lo compongono concorrono ad attestare il possesso del requisito di qualificazione*)”

è sostituito con il seguente:

“Requisiti relativi alla tipologia di lavori da effettuare

I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere, **a pena di esclusione:**

- i requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 90 e dall'art. 253, comma 9 bis, del D.Lgs. 163/2006.

Requisiti per lavori pubblici di importo pari o inferiore a 150.000 Euro di cui all'art. 90 D.P.R. 207/2010:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo dei lavori da assumere;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori da assumere nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

IN ALTERNATIVA

- attestazione di qualificazione, nella **Categoria prevalente (OG11)** in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata, in relazione alla forma di partecipazione alla gara, ai lavori da assumere indicati come sopra indicati.”

Di dare atto che restano confermati i contenuti della determinazione n. 353 del 2019 per quanto non modificato dalla presente determinazione;

Di allegare alla presente, sotto la lettera a) per costituirne parte formale e integrante, il testo della manifestazione di interesse, il capitolato d'oneri e l'istanza di partecipazione modificati come sopra detto;

Di disporre una proroga nei termini di pubblicazione della manifestazione di interesse di giorni 5 e quindi di fissare la scadenza nel 25 novembre 2019 ore 12.00;

Di provvedere alla pubblicazione di cui all'art. 1, comma 32, della legge 190/2012;

Il Direttore
(Dott.ssa Elena Zini)

Atto firmato elettronicamente secondo le norme vigenti: L. 15 marzo 1997 n. 59; DPR 10 novembre 1997 n. 513; DPCM 8 febbraio 1999; D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445; D.L. 23 gennaio 2002 n. 10; Certificato rilasciato da Infocamere S.C.p.A. (<http://www.card.Infocamere.it>).

Castelfranco Emilia, 08.11.2019
Prot. n. 1255

AFFIDAMENTO DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI CHIAMATA INFERMIERI E ELETTRIFICAZIONE A NORMA ANTINCENDIO DELLA PORTA DI INGRESSO DELL'ASP DELIA REPETTO.

*IL DIRETTORE
CON IL PRESENTE AVVISO
RENDE NOTO CHE*

L'Asp "Delia Repetto" intende svolgere un'indagine di mercato volta ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici per l'affidamento del progetto di realizzazione di un sistema di chiamata infermieri e l'elettrificazione a norma antincendio della porta di ingresso dell'ASP Delia Repetto di Castelfranco Emilia.

Il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla procedura di affidamento, ma è finalizzato esclusivamente ad individuare gli operatori economici a cui rivolgere l'invito ai fini del successivo avvio di procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016. In tal modo si intende favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici, in modo non vincolante per l'Asp Delia Repetto, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità.

INFORMAZIONI GENERALI

Importo dell'appalto

Euro 56.218,68 così suddiviso:

- Euro 55.041,41 relativi a forniture e servizi descritti nel capitolato
- Euro 1.177,27 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

CIG :809186958A

Amministrazione aggiudicatrice

Asp "Delia Repetto" di Castelfranco Emilia (Mo)
Via Circondaria Nord, 39 - 41013 Castelfranco Emilia (MO)
Tel. 059/925880
Fax 059/920401
PEC : aspdeliarepetto@legalmail.it
Sito istituzionale www.aspdeliarepetto.it

Provvedimenti

Determina approvazione presente avviso n. 353/2019 e n. 356/2019 del Direttore dell'Asp

Responsabilità

Responsabile del procedimento: Direttore dell'Asp "Delia Repetto", dott.ssa Elena Zini

Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione

L'acquisizione del servizio in oggetto avverrà ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), D.lgs. 50/2016.

La procedura sarà espletata tramite la piattaforma telematica Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) realizzato da CONSIP nell'ambito del bando "lavori di manutenzione" - categoria merceologica "Impianti tecnologici OG11"

La procedura negoziata sarà esperita con il seguente criterio: **minor prezzo ex art. 36 co. 9bis) D. Lgs 50/2016 come modificato ed integrato con legge n. 55 del 2019, determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara.**

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del progetto di realizzazione di un sistema di chiamata infermieri e l'elettrificazione a norma antincendio della porta di ingresso dell'ASP Delia Repetto di Castelfranco Emilia.

La relazione di progetto riguarda quindi l'esecuzione di tutte le opere, provviste e prestazioni, occorrenti per la sostituzione del sistema di chiamata infermieri attualmente malfunzionante e la realizzazione di un sistema di blocco della porta principale di ingresso per impedire l'uscita degli ospiti senza tuttavia essere di impedimento in caso di allarme incendio o calamità naturale, nel rispetto della normativa antincendio e della normativa CEI vigente e dalla Legge 37/2008 e successive modificazioni.

Il progetto completo è descritto nel Capitolato Speciale d'appalto, allegato al presente avviso.

VALORE STIMATO

Il valore stimato dell'appalto ammonta a € **56.218,68** oltre IVA come per legge.

FINANZIAMENTO

L'appalto è finanziato con fondi propri dell'ASP.

STIPULA

All'atto della stipula del contratto relativo all'affidamento in oggetto, a garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal Capitolato la ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del Dlg. 50/16 e presentazione di una polizza di responsabilità civile della ditta verso terzi per eventuali danni causati a persone e/o cose, con un massimale non inferiore a 1 milione di euro per sinistro, e 500.000 euro per persona, la lettera d'invito conterrà ulteriori specifiche di dettaglio.

SOPRALLUOGGO C.D. ASSISTITO

Si dà notizia che nella procedura di gara cui il presente avviso è finalizzato, il sopralluogo è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La visita dei luoghi è ritenuta indispensabile per prendere visione della sede, delle condizioni dei locali e degli impianti nonché delle circostanze generali e contrattuali che possano influire sulla determinazione del prezzo offerto.

La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata al seguente recapito e-mail: direzione@aspdeliarepetto.it specificando i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente, recapito telefonico, indirizzo e-mail, nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da un Legale Rappresentante o da un Direttore Tecnico del concorrente, ovvero da diverso soggetto munito di apposita delega munita di copia del documento di identità rilasciata dal Legale Rappresentante o Procura.

Si precisa che:

- in caso di RTI/ConSORZI ordinari o tipologie ad essi assimilabili il sopralluogo potrà essere effettuato dall'incaricato di un operatore economico del Raggruppamento/ConSORZIO;
- in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, il sopralluogo potrà essere effettuato o dal Consorzio o da uno dei soggetti indicati come esecutori.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare la manifestazione di interesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016, in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale

- ✓ assenza delle cause di esclusione prevista dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
(nel caso di soggetto con natura plurisoggettiva, i requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto)

Requisiti di idoneità professionale

- ✓ iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura;
in alternativa
- ✓ iscrizione in registri equipollenti in ragione della natura del soggetto;
(nel caso di soggetto con natura plurisoggettiva, i requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto)

Requisito aggiuntivo

- ✓ essere abilitato al MEPA alla data di invio della lettera d'invito, bando "lavori di manutenzione" - categoria merceologica "impianti tecnologici OG11"

Requisiti relativi alla tipologia di lavori da effettuare

I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere, **a pena di esclusione**:

- i requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 90 e dall'art. 253, comma 9 bis, del D. Lgs. 163/2006.

Requisiti per lavori pubblici di importo pari o inferiore a 150.000 Euro di cui all'art. 90 D.P.R. 207/2010:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo dei lavori da assumere;

- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori da assumere nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

IN ALTERNATIVA

Attestazione di qualificazione, nella **Categoria prevalente (OG11)** in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata, in relazione alla forma di partecipazione alla gara, ai lavori da assumere indicati come sopra indicati.

Soggetto con natura plurisoggettiva

Trattandosi di manifestazione di interesse, si chiede di specificare i soggetti che comporranno il Raggruppamento già in tale sede.

In caso di raggruppamento non ancora costituito, la manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta da ciascun legale rappresentante dei singoli soggetti che comporranno il raggruppamento.

Tutti i componenti, manifestando interesse, si impegnano a mantenere identica la composizione anche in sede di offerta, fermo restando che in tale sede potranno essere riviste le quote di esecuzione del contratto.

Si precisa che l'istanza di manifestazione di interesse non dovrà contenere riferimenti all'offerta economica, che sarà invece richiesta successivamente agli operatori che saranno invitati.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E CRITERIO DI SELEZIONE

Gli operatori economici interessati a presentare la propria candidatura per la successiva procedura negoziata dovranno inviare la manifestazione di interesse tramite pec (aspdeliarepetto@legalmail.it) entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del 25.11.2019**

La presentazione della manifestazione di interesse è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della stessa, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, la manifestazione non pervenga entro il previsto termine perentorio.

È ammessa manifestazione di interesse successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

L'istanza dovrà essere redatta in carta semplice, in conformità al modello predisposto (allegato Modulo dichiarazione) e sottoscritta digitalmente.

Nella manifestazione gli operatori economici dovranno:

1. dichiarare l'interesse a essere invitato all'eventuale procedura negoziata;
2. dichiarare il possesso di tutti i requisiti richiesti così come sopra individuati;
3. indicare la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla procedura (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata). Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- ✓ nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- ✓ nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- ✓ nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

L'esame delle manifestazioni di interesse avverrà il **giorno 25.11.2019 alle ore 15.00** presso gli uffici amministrativi dell'Asp Delia Repetto, via Circondaria Nord n. 39 – primo piano.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

Sin da ora l'Asp "Delia Repetto" si riserva di non procedere nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta idonea.

Qualora pervenga un numero di istanze valide superiori a 5 (cinque), si provvederà alla selezione di 5 (cinque) operatori economici da invitare alla successiva procedura mediante sorteggio.

Qualora pervenga un numero di manifestazioni di interesse inferiore a cinque, si procederà comunque a rivolgere l'invito a coloro che si sono candidati, tenuto conto che la fase della presente indagine di mercato, in quanto aperta a tutti i potenziali interessati e adeguatamente pubblicizzata, garantisce la massima trasparenza e concorrenzialità.

L'ASP procederà all'individuazione dell'affidatario anche in presenza di una sola candidatura.

ESCLUSIONE DELLA CANDIDATURA

La mancata presentazione delle candidature entro i termini e con le modalità sopra indicate costituiranno, motivo di esclusione dalla procedura di selezione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(A) Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, Asp Delia Repetto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è Asp Delia Repetto, Via Circondaria Nord n. 39 41013 Castelfranco Emilia (MO).

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, ad Asp Delia Repetto, Via Circondaria Nord n. 39 41013 Castelfranco Emilia (MO) e-mail aspdeliarepetto@legalmail.it;

3. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

4. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali viene effettuato da Asp Delia Repetto, per lo svolgimento di funzioni istituzionali e per l'esecuzione di un contratto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) ed e).

5. Destinatari dei dati personali

I dati personali saranno oggetto di comunicazione o diffusione secondo gli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.lgs. 50/2016, d.lgs. 33/2013 e l. 190/2012.

6. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

7. Periodo di conservazione

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

8. I diritti dell'interessato

L'interessato ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

9. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere alla stipula del contratto.

(B) Consenso al trattamento dei dati personali

Con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'interessato esprime il proprio consenso al predetto trattamento.

(C) Riservatezza

In relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione del contratto di appalto l'operatore economico aggiudicatario-appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese i dati sensibili e giudiziari nonché quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'operatore economico aggiudicatario-appaltatore in ogni caso rispetta la normativa applicabile in materia di tutela dei dati personali.

FORME DI PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio on-line, sul profilo committente dell'Asp "Delia Repetto" nella sezione "Avvisi" e sul SITAR.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Elena Zini)

committente: <p style="text-align: center;">ASP DELIA REPETTO Via Circondaria Nord n.39 – 41013 Castelfranco Emilia (MO)</p>		timbro e firma: 	
oggetto: <p style="text-align: center;">PROGETTO ESECUTIVO SISTEMA DI CHIAMATA INFERMIERI ED ELETTTRIFICAZIONE A NORMA ANTINCENDIO DELLA PORTA D'INGRESSO Via Circondaria Nord n.39 – 41013 Castelfranco Emilia (MO)</p>			
elaborato: <p style="text-align: center;">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p>		numero: 07	scala: ---
progetto: <p style="text-align: center;">STUDIO TECNICO ING. CLAUDIO MARCHI BARALDI Via A. Moro, 18 (Fr. Rovereto s/S) - 41016 Novi di Modena (Tel. 328-8382050)</p>		data: 30/10/2019	Archivio: Rsf26

N.	DATA	REVISIONI	DISEGNAT.	CONTR.	APPR.
V.01	30/10/19	PROGETTO ESECUTIVO	_mbc_		

CAPO I
GENERALITA'

PARTE PRIMA - NORME GENERALI

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Con il presente si intendono fornire le indicazioni relative alle modalità di esecuzione dei lavori per la realizzazione di un sistema di chiamata infermieri ed elettrificazione a norma antincendio della porta di ingresso dell'ASP Delia Repetto di Castelfranco Emilia, Via circondaria nord n. 39.

La relazione di progetto riguarda quindi l'esecuzione di tutte le opere, provviste e prestazioni, occorrenti per la sostituzione del sistema di chiamata infermieri attualmente malfunzionante e la realizzazione di un sistema di blocco della porta principale di ingresso per impedire l'uscita degli ospiti senza tuttavia essere di impedimento in caso di allarme incendio o in caso di calamità naturale, nel rispetto della normativa antincendio e della normativa CEI vigente e dalla Legge 37/2008 e successive modificazioni.

Resta comunque inteso che gli impianti in oggetto dovranno essere consegnati dall'Impresa Esecutrice perfettamente funzionanti, conformi a tutti i requisiti e tutte le indicazioni prestazionali contenute nel progetto, rispondenti a tutte le prescrizioni normative, di legge ed antinfortunistiche e completi - a tale scopo - di ogni componente e/o accessorio, anche se non espressamente citato e/o riportato nella documentazione di progetto.

Art. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori compresi nell'appalto ammonta presuntivamente a € 55.041,41 al quale andranno aggiunti gli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) e le tasse di Legge.

L'importo è così suddiviso:

L'importo complessivo dei lavori ammonta a: **€ 55.041,41**= (diconsi Euro cinquantacinquemilaquarantuno/00)

-di cui per **lavori a misura base d'asta PER OPERE DA ELETTRICISTA:**
€ 55.041,41= (diconsi Euro cinquantacinquemilaquarantuno/00)

-e di cui per **oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:**
Euro 1.177,27= (diconsi millecentosettantasette/00)

L'importo complessivo dei lavori è così ripartito:

<i>Descrizione dei lavori e delle somministrazioni</i>	<i>U.M</i>	<i>Importo</i>	<i>% su totale lavori</i>
Opere da elettricista	misura	€ 55.041,41	97,91%
Totale lavori a base d'asta	misura	€ 55.041,41	
Opere per la sicurezza	misura	€ 1.177,27	
Totale lavori	misura	€ 56.218,68	

L'importo di contratto sarà quindi determinato dall'importo delle opere a misura risultante dal ribasso offerto dalla ditta sull'importo di € 55.041,41 al quale va aggiunto l'importo per la sicurezza pari a € 1.177,27 - non soggetto a ribasso.

Al corrispettivo saranno applicate le tasse di Legge.

Art. 3 - DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere che formano il presente appalto sono state descritte all'art. 1 e sono afferenti alle opere di incremento degli impianti elettrici di sicurezza a correnti deboli della Casa di Riposo.

Il complesso si sviluppa su quattro piani di cui il piano interrato per i servizi vari, il piano terra adibita ad ASP, il primo piano a centro diurno , uffici e soffitta ed il secondo ad uso spogliatoi del personale.

Art. 4 - FORMA DELL'APPALTO

L'appalto delle opere oggetto del presente Capitolato è affidato secondo il criterio del minor prezzo con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. B) e c) e art. 63 D.Lgs. 50/2016 senza previa pubblicazione di un bando di gara.

Art. 5 - OPERE NON COMPRESSE NELL'APPALTO

Il Committente si riserva di affidare separatamente eventuali opere integrative o compensative del presente appalto.

Art. 6 - DESCRIZIONE DELLE OPERE

La forma e le principali dimensioni delle opere che formano oggetto dell'appalto risultano dai disegni allegati di cui agli articoli 7 e 8.

La descrizione dettagliata delle opere è esposta nelle voci d'opera elencate negli allegati contenenti i prezzi unitari.

Art. 7 - CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVE ALL'APPALTO

Le opere che formano oggetto del presente appalto sono da eseguire nei corpi della struttura della Casa di Riposo che mantiene inalterata la propria attività e funzionalità per tutta la durata dei lavori; il cantiere opererà secondo le modalità di esercizio della Casa di Riposo e richiederà preventivamente l'impegno delle aree di normale utilizzo da parte degli ospiti anziani, senza che questo rappresenti richiesta di maggiori oneri da parte della Ditta Esecutrice.

La Ditta Esecutrice dovrà garantire il mantenimento degli accessi, con eventuale ripristino e riparazione delle zone che dovessero venire rovinare, a proprie spese; le attività di carico e scarico degli automezzi dovranno avvenire solo ed esclusivamente all'interno delle aree preposte senza ostacolare le attività della Casa di Riposo.

Dovranno essere rigorosamente rispettati gli orari concordati con la Committenza, in particolare per le lavorazioni rumorose.

Per ulteriori indicazioni vedere il Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Art. 8 - PROGETTO GENERALE DELLE OPERE

Le opere oggetto del presente capitolato sono state progettate in forma esecutiva per conto del Committente da Ing. Claudio Marchi Baraldi - Via A.Moro, 18 - 41016 Novi di Modena (MO).

Alla presente relazione sono allegati i sottoelencati elaborati, che illustrano la situazione impiantistica, quale dovrà risultare al termine delle opere previste a progetto e che costituiscono parte integrante del progetto stesso:

- 01 RELAZIONE TECNICA E ILLUSTRATIVA
- 02 PLANIMETRIE STATO ATTUALE
- 03 PLANIMETRIE DI PROGETTO
- 04 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 05 ELENCO PREZZI UNITARI
- 06 ANALISI DEI PREZZI
- 07 QUADRO ECONOMICO
- 08 CRONOPROGRAMMA

Ai suddetti elaborati progettuali si farà riferimento, nei capitoli successivi per la maggior parte degli aspetti impiantistici in esame e comunque essi dovranno essere considerati per gli ulteriori dettagli, ad integrazione della presente relazione, atti alla completa identificazione delle opere.

Art. 9 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile integralmente dei materiali impiegati, della modalità di esecuzione, del rispetto delle prescrizioni progettuali e della Committente ed è responsabile, per quanto di sua competenza, di vizi derivanti da errori di progettazione.

L'appaltatore è tenuto in ogni caso, ove ravveda incongruenze negli elaborati progettuali, contraddizioni fra i vari elaborati, inidoneità dei materiali previsti, a farne menzione scritta alla Direzione Lavori al fine di ottenere i chiarimenti proposti.

Art. 10 - OSSERVANZA DEL PROGETTO

L'appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente agli elaborati di progetto esecutivo, non avendo alcuna facoltà d'apportare varianti senza l'autorizzazione del Committente, nel corso delle opere in caso di dubbi di interpretazione, l'appaltatore è tenuto a chiedere delucidazioni e chiarimenti delle voci d'opera alla Direzione Lavori.

In caso di difformità fra le opere realizzate e le opere progettate, purché non autorizzate dal Committente, l'appaltatore è tenuto al ripristino integrale con tutti gli oneri a proprio carico.

Prima dell'esecuzione di ogni opera l'appaltatore è tenuto a presentare la campionatura dei materiali che intende impiegare; potrà altresì proporre anche in forma grafica dettagli esecutivi difformi da quanto previsto e sostitutivi di quelli previsti, con qualità e caratteristiche superiori, senza modificarne i compensi.

Tali proposte saranno esaminate dalla Direzione Lavori che dovrà esprimere accettazione o rifiuto in forma esplicita scritta. Nell'esame delle campionature la Direzione Lavori potrà richiedere le prove di laboratorio o le certificazioni necessarie del materiale proposto; gli oneri per detti controlli e prove sono a carico totale dell'appaltatore.

La Direzione Lavori potrà altresì richiedere prove "in sito" per controllo della qualità dei materiali e della relativa esecuzione con oneri a carico dell'appaltatore.

Gli impianti dovranno essere realizzati in conformità al progetto esecutivo approvato: la Ditta, nell'esecuzione, non dovrà apportare di propria iniziativa alcuna modifica, rispetto al progetto (cioè per quanto riguarda dimensioni e/o tracciati di condutture o altro) se non dettata da inconfutabili esigenze tecniche e/o di cantiere, e comunque sempre previa approvazione scritta della Direzione Lavori.

Qualora la Ditta avesse eseguito delle modifiche senza la prescritta approvazione, è in facoltà della Direzione Lavori ordinarne la demolizione ed il rifacimento secondo progetto, e ciò a completa cura e spese della Ditta.

L'impresa ha l'obbligo di segnalare tempestivamente alla Direzione Lavori eventuali mancanze progettuali delle quali dovesse accorgersi in fase di esame del progetto o in corso di realizzazione dell'opera.

Art. 11 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE

Valgono le disposizioni degli artt.10 e 12 del presente Capitolato.

Art. 12 - LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI

Per la esecuzione di categorie di lavoro non previste, e per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, si procederà alla determinazione ed approvazione dei nuovi prezzi con le modalità previste dal prezzario aggiornato della Regione Emilia Romagna. Le maestranze fornite per le

opere in economia dovranno essere in regola con le vigenti Leggi, idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti dei necessari attrezzi e DPI completi di certificazione.

Le macchine ed attrezzi ricevuti a noleggio dovranno essere in perfetto stato di utilizzo e provvisti di tutti gli accessori e certificati necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di servizio.

Art. 13 - NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche dettate dalla scienza delle costruzioni, da leggi, regolamenti e circolari vigenti.

IMPIANTI ELETTRICI

- Prescrizioni degli Enti preposti al controllo degli impianti nella zona in cui si eseguiranno i lavori, ed in particolare: Ispettorato dei Lavoro, Vigili del Fuoco, ISPESL, ASL, ecc;
- Legge n. 186 del 01/03/1968 "Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici;
- Legge n. 791 del 18/10/1977 "Attuazione della direttiva CEE 73/23 relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione.

Leggi, decreti e regolamenti governativi, prefettizi, comunali e di ogni autorità riconosciuta, nonché delle disposizioni che, indirettamente o direttamente, avessero attinenza con l'Appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'Appalto, o siano emanate in corso di esso.

Tutte le eventuali modifiche o aggiunte che dovessero essere apportate agli impianti per ottemperare alle prescrizioni degli Enti preposti, o comunque per rendere gli impianti stessi assolutamente conformi alle normative su menzionate saranno completamente a carico della Ditta Esecutrice, che al riguardo non potrà avanzare alcuna pretesa di indennizzo o di maggior compenso, ma anzi dovrà provvedere ad eseguirle con la massima sollecitudine.

E' altresì a carico della Ditta Esecutrice l'espletamento per conto della Committenza, presso l'Ente per il controllo e verifica degli impianti a termini di normativa di tutte le pratiche relative a denunce, verifiche e collaudi necessari per la normale messa in esercizio dei vari impianti oggetto del presente.

Norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano).

In particolare si richiamano qui di seguito - a titolo esemplificativo e non limitativo - alcune delle normative CEI (da intendersi nell'ultima edizione e comprensive di eventuali fascicoli di varianti) più ricorrenti nell'ambito degli impianti in oggetto.

- **CEI 64-8:** Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua;
- **CEI 64-8 Parte 7:** Ambienti ed applicazioni particolari;
- **CEI 64-8 Parte 7 Sezione 701:** Locali contenenti bagni o docce;
- **CEI 64-8 Parte 7 Sezione 710:** Impianti elettrici nei locali ad uso medico;
- **D.Lgs n. 81 del 09/04/2008:** Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **D.M. n.37 del 22/01/08:** Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recane riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- **D.M. del 19/03/2015:** Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002
- **DIN 41050 / parte 1 e 2:** terminologia, apparecchiature, segnalazione di chiamata
- **DIN 57833/VDE 0834 classe 2:** sicurezza dei cavi di collegamento degli impianti di chiamata
- **DIN 57834/VDE 0834 parte II:** tecnologia nei sistemi di chiamata per ospedali

Tutti i materiali e le apparecchiature utilizzate per la realizzazione degli interventi in oggetto dovranno essere adatti all'ambiente di installazione e rispondenti alle relative Norme CEI - UNEL, ove esistano.

In ogni caso, materiali ed apparecchiature di nuova installazione saranno di alta qualità, di sicura affidabilità e dotati - se concesso per la loro specifica categoria merceologica - di Marchio Italiano di Qualità (IMQ) o di altra Certificazione o Marchio equivalente.

Art. 14 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

La durata dei lavori è prevista in 30 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori; in caso di mancata ultimazione dei lavori secondo programma concordato e approvato dalla Committente e non giustificata dalla D.L. si prevede di applicare una penale pari 1% dell'importo di gara per ogni giorno di ritardo.

Art. 15 - SOSPENSIONI DEI LAVORI E PROROGHE

Per le eventuali sospensioni dei lavori, concordate con il Committente, si applicherà conseguentemente la proroga dei termini del programma di cui art. 14 precedente.

Art. 16 - PAGAMENTI IN ACCONTO

E' prevista l'anticipazione del 20%, ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016.

Tale anticipazione è subordinata al ricevimento anticipato della fidejussione bancaria confermata ed irrevocabile a favore del Committente per un importo pari alla somma più gli interessi legali calcolati sino alla fine dei lavori.

Data l'esigua durata dei lavori l'Appaltatore non avrà diritto ad altri pagamenti in acconto.

Art. 17 - CONTO FINALE

Si stabilisce che il conto finale verrà compilato entro 30 giorni naturali dalla data dell'ultimazione dei lavori verbalizzata dalla D.L.

Sul certificato di pagamento finale verranno esposti i pagamenti precedenti e le somme a vario titolo trattenute, fino a determinare l'importo netto da corrispondere al quale, ai fini della fatturazione dovrà essere sommata l'IVA nella aliquota di Legge.

Art. 18 - COLLAUDO

Il collaudo tecnico amministrativo delle opere dovrà essere ultimato entro 30 giorni naturali dalla data di ultimazione delle opere e collaudo funzionale positivo.

Il Committente indicherà, all'approvazione dello stato finale, se intende avvalersi della facoltà di sostituire le operazioni di collaudo con il certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttore dei Lavori appositamente nominato; il certificato di regolare esecuzione sarà emesso entro 30 giorni naturali dalla data di ultimazione delle opere.

Art. 19 - REVISIONE PREZZI

In base alla durata dell'appalto, non è prevista la revisione prezzi.

Art. 20 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili od eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le normali ed ordinarie precauzioni.

L'appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni od a provvedere alla loro immediata eliminazione ove gli stessi si siano già verificati.

Per i danni di forza maggiore si applicano le norme vigenti.

I danni dovranno essere denunciati dall'Appaltatore immediatamente, appena verificatosi l'avvenimento, ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni naturali.

Il compenso sarà limitato all'importo dei lavori necessari per le riparazioni, valutati a prezzi di contratto.

Questo anche nel caso che i danni di forza maggiore dovessero verificarsi nel periodo intercorrente tra l'ultimazione dei lavori ed il collaudo.

Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere. Resteranno altresì a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti da tutte quelle opere non ancora ultimate e collaudate.

Art. 21 - DISCIPLINA NEI CANTIERI

L'Appaltatore dovrà mantenere la perfetta disciplina nel cantiere impegnandosi ad osservare con le proprie maestranze le obbligazioni nascenti dal contratto.

La Committente potrà esigere il cambiamento di tale personale per insubordinazione, incapacità o grave negligenza, ferma restando la responsabilità dell'appaltatore per i danni o le inadempienze causati da tali mancanze.

Art. 22 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

22.1 Responsabilità dell'appaltatore

Oltre gli oneri di cui agli articoli nel presente capitolato speciale, saranno a carico dell'appaltatore gli oneri ed obblighi espressi nel presente articolo.

Tutti gli oneri sottodescritti sono a carico dell'appaltatore; il relativo compenso è compreso in quote nei prezzi unitari delle diverse voci d'opera, restando inteso che non si farà luogo ad alcun altro compenso integrativo.

Le gravi ripetute violazioni delle norme di sicurezza costituiscono valido presupposto per la rescissione del contratto di appalto per colpa dell'Impresa.

L'assicurazione contro gli incendi di tutte le opere e del cantiere dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato delle opere; l'assicurazione contro tali rischi dovrà farsi con polizza intestata al Committente.

La pulizia quotidiana dei locali interessati alla costruzione e delle vie di transito del cantiere, col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto.

Il provvedere a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico ed al trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni del Committente, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali.

I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai manufatti e materiali suddetti dovranno essere ripartiti a carico esclusivo dell'Appaltatore.

L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'appaltatore restandone sollevato il Committente, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

I locali destinati all'esecuzione delle opere non sono da considerarsi ad uso esclusivo dell'appaltante e non sono pertanto da considerarsi area di cantiere secondo le normative vigenti.

Il provvedere a sua cura e spese alla fornitura e posa in opera, nei cantieri di lavoro, delle apposite tabelle indicative dei lavori. La pulizia generale del cantiere, dei luoghi circostanti e dell'opera terminata, prima della consegna a fine giornata.

Adottare tutte le misure necessarie (abbattimento polveri, attenuazione dei rumori, evacuazione dei gas nocivi ecc.) a garantire l'igiene ambientale e sul lavoro ed a ridurre i disturbi provocati dal cantiere anche nei riguardi degli insediamenti interessati dai lavori.

Subito dopo la consegna dei lavori, la Ditta sarà convocata dal Committente per la definizione e la scelta preliminare delle marche e dei modelli delle apparecchiature e di componenti da impiegare negli impianti, con riferimento alle descrizioni riportate nei diversi elaborati di gara.

Qualora le marche o i tipi proposti dalla Ditta non fossero accettati, la scelta potrà essere estesa ad altre marche o tipi, senza che la Ditta possa sollevare alcuna pretesa o richiesta di maggior prezzo per il fatto che la scelta sia caduta su una certa marca piuttosto che su un'altra.

I risultati delle scelte verranno regolarmente verbalizzati.

Sono comprese tutte le opere e spese previste ed imprevedute necessarie per la fornitura, installazione e messa in opera degli impianti di cui al presente Capitolato, che dovranno essere consegnati completi in ogni loro parte secondo le prescrizioni tecniche e le migliori regole d'arte.

Gli impianti alla consegna dovranno essere in condizioni di perfetto funzionamento e collaudabili.

Si ricorda espressamente che la Ditta dovrà obbligatoriamente e senza alcun aumento di prezzo apportare tutte quelle modifiche, integrazioni anche di materiali che dovessero emergere per necessità durante il corso dei lavori e che siano indispensabili al raggiungimento dello scopo prefisso.

Verranno riconosciute economicamente soltanto quelle opere che esulano dagli scopi indicati, e che siano ordinate per iscritto dal Committente.

Si intendono a carico dell'Appaltatore, e quindi compresi nei compensi del contratto di fornitura, tutti i seguenti oneri necessari per dare gli impianti ultimati e funzionanti:

- presentazione della documentazione e delle specifiche tecniche delle varie apparecchiature prima della installazione stessa;
- rilasciare la "Dichiarazione di conformità" in ottemperanza alla legge vigente;
- fornitura e trasporto a piè d'opera di tutti i materiali e mezzi d'opera occorrenti per l'esecuzione dei lavori franchi di ogni spesa d'imballaggio, trasporto, imposte, ecc.;
- eventuale sollevamento in alto e montaggio dei materiali compresi quelli forniti direttamente alla Committente a mezzo di operai specializzati, aiuti e manovali;
- smontaggio eventuali apparecchiature installate provvisoriamente e rimontaggio secondo il progetto definitivo;
- smontaggio e rimontaggio delle apparecchiature che possono compromettere, a giudizio della Committente, la buona esecuzione di altri lavori in corso;
- protezione mediante fasciature, copertura, ecc., degli apparecchi e di tutte le parti degli impianti per difenderli da rotture, guasti, manomissioni, ecc., in modo che a lavoro ultimato il materiale sia consegnato come nuovo;
- le pulizie di tutte le opere murarie, strutturali, di impianti interessate in varia forma dalla esecuzione delle verniciature di competenza dell'installatore;
- le operazioni di pulizia, ripristini e verniciatura che dovessero essere ripetuti in conseguenza di esecuzione ritardata di impianti e modifiche per aderire alle prescrizioni del Capitolato;
- le pulizie interne ed esterne di tutte le apparecchiature, i componenti e le parti degli impianti, secondo le modalità prescritte dai costruttori, dalla Committente, dal Capitolato Tecnico o dalla migliore tecnica, prima della messa in funzione;
- custodia ed eventuale immagazzinamento dei materiali;
- il trasporto nel deposito indicato dalla Committente della campionatura dei materiali ed apparecchiature eventualmente presentati in corso di gara o su richiesta della Committente durante l'esecuzione dei lavori;
- lo sgombrò a lavori ultimati delle attrezzature e dei materiali residui;
- tutti gli oneri, nessuno escluso, inerenti l'introduzione ed il posizionamento delle apparecchiature nelle centrali e negli altri luoghi previsti dal progetto;
- la fornitura e la manutenzione in cantiere e nei locali ove si svolge il lavoro di quanto occorre per l'ordine e la sicurezza, come cartelli di avviso, segnali di pericolo diurni e notturni, protezioni e quant'altro venisse particolarmente indicato dalla Committente a scopo di sicurezza;
- approvvigionamenti ed utenze provvisorie di energia elettrica, acqua e telefono compresi allacciamenti, installazione, linee utenze, consumi, smobilizzi, ecc..

- operazioni di taratura, regolazione e messa a punto di ogni parte dell'impianto;
- la messa a disposizione della Committente degli apparecchi e degli strumenti di misura e controllo e della necessaria mano d'opera per le misure e le verifiche in corso d'opera ed in fase di collaudo dei lavori eseguiti;
- collaudi che la Committente ordina di far eseguire;
- esecuzione di tutte le prove e collaudi previsti dal presente Capitolato. La Ditta dovrà informare per iscritto dalla Committente, con almeno una settimana in anticipo, quando l'impianto sarà predisposto per le prove in corso d'opera e per le prove di funzionamento;
- spese per i collaudi provvisori e definitivi;
- spese per i collaudatori e gli assistenti al collaudo qualora i collaudi si dovessero ripetere per esito negativo;

22.2 Verifiche e prove preliminari impianti elettrici

Si intendono tutte quelle operazioni atte a consentire la verifica della conformità delle apparecchiature e degli impianti alle pattuizioni contrattuali, la loro corretta installazione ed esecuzione ed il loro regolare funzionamento. Le prove e verifiche preliminari saranno eseguite in contraddittorio fra la Committente e la Ditta e verbalizzate.

22.3 Verifica montaggio apparecchiature elettriche

Sarà eseguita una verifica intesa ad accertare che il montaggio di tutti gli apparecchi, materiali, ecc. sia stato eseguito correttamente, secondo le buone regole dell'arte, e che la qualità dei componenti impiegati non sia inferiore alle prescrizioni contrattuali.

22.4 Verifica finale di funzionamento impianti elettrici

All'ultimazione dei lavori dovranno essere eseguite tutte le prove e verifiche per controllare il corretto funzionamento degli impianti, la loro esecuzione a regola d'arte, e la loro rispondenza alle vigenti norme di legge.

In particolare dovranno essere eseguite:

- prove di funzionamento
- controllo a vista degli impianti.

Art. 23 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Le garanzie e le polizze assicurative sono regolamentate della lettera di invito della procedura negoziata.

Art. 24 - DANNI AL CANTIERE – RESPONSABILITÀ CIVILE DELL'IMPRESA VERSO TERZI – GARANZIE

Non verrà accordato all'Impresa alcun indennizzo per perdite avarie o danni che si verificassero durante il corso dei lavori a materiali giacenti in cantiere o in stabilimento, ovvero durante il trasporto dei medesimi, di attrezzature e macchinari di cantiere, nonché occorsi a qualsiasi opera provvisoria o definitiva facente parte dell'appalto.

L'impresa risponde civilmente di eventuali danni diretti ed indiretti a cose e persone arrecati a terzi in genere in relazione alla esecuzione dei lavori in oggetto.

La polizza deve assicurare il Committente contro la responsabilità civile per danni diretti ed indiretti a persone o cose causati a terzi in genere nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a 5.000.000,00 Euro (cinquemilioneuro).

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

Il contraente trasmette alla stazione appaltante copia della polizza di cui al presente articolo almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.

Art. 25 - DOMICILIO LEGALE

L'Appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo presso il quale ha sede l'ufficio che ha la direzione e la sorveglianza dei lavori appaltati.

Art. 26 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutto quanto si riferisce alla definizione delle controversie troveranno applicazione le norme stabilite di legge. Viene inclusa per la definizione delle controversie la competenza al giudice ordinario del Tribunale di Torino.

Art. 27 - CLAUSOLE DI RECESSO UNILATERALE E DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' riconosciuto per patto espresso al Committente la facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento nel corso della costruzione mediante il pagamento del valore dei lavori eseguiti e dei materiali impiegati - da valutare in base ai prezzi e condizioni contrattuali - oltre la corresponsione del decimo calcolato sulla differenza fra l'importo dei quattro quinti del prezzo che è servito di base al contratto e l'ammontare dei lavori eseguiti.

Il contratto si intenderà risolto di diritto "ipso facto et iure" qualora l'Appaltatore si renda colpevole di frode e di grave negligenza o contravvenga agli obblighi e condizione stipulate.

Art. 28 - DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione al presente appalto comporta la piena ed incondizionata accettazione ed osservanza di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente capitolato.

PARTE SECONDA - NORME TECNICHE

QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI - MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI.

Art. 29 - MATERIALI IN GENERE

I materiali in genere occorrenti per la costruzione delle opere proverranno da quelle località che l'appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione, siano riconosciuti della migliore qualità e rispondano ai requisiti appresso indicati.

Tutti i materiali degli impianti devono essere della migliore qualità, lavorati a perfetta regola d'arte, e corrispondenti al servizio cui sono destinati.

Qualora la Committente rifiuti dei materiali, ancorché messi in opera, perché essa, a suo insindacabile giudizio, li ritiene per qualità, lavorazione o funzionamento non adatti alla perfetta riuscita degli impianti, e quindi non accettabili, la Ditta assuntrice deve, a sua cura e spese, allontanarli dal cantiere e sostituirli con altri che soddisfino alle condizioni prescritte.

Tutti i materiali impiegati nella realizzazione degli impianti elettrici saranno della migliore qualità, lavorati a perfetta regola d'arte, ed avranno le seguenti caratteristiche generali:

- saranno di ottima qualità;
- avranno piena rispondenza all'uso cui sono destinati;
- avranno piena rispondenza alle norme vigenti in materia, in special modo per quanto riguarda le prescrizioni inerenti il funzionamento, l'isolamento, il riscaldamento, ecc.;
- saranno dotati di Marchio Italiano di Qualità, limitatamente a quelli per i quali ne è prevista la concessione;
- avranno dimensioni unificate secondo le tabelle U.N.E.L. in vigore;

- saranno privi di qualsiasi avaria o difetto;
- saranno di tipologia accettata dal Committente.

Art. 30 - IMPIANTI ELETTRICI CORRENTI DEBOLI

L'attuale configurazione degli impianti elettrici e speciali presenti nella struttura presenta una situazione di commistione fra le vie cavi dedicate ai vari impianti presenti, nonché alcune limitazioni strutturali ad ampliamenti e/o modifiche sugli impianti. A fronte di tale situazione, siccome la proprietà presenta la necessità di sostituire l'impianto chiamata infermiera, dovranno essere utilizzati cavi con grado di protezione minimo U/U₀ 300/300 V, idonei alla coesistenza con cavi di energia.

Qualora le vie cavi, liberate dai conduttori del vecchio sistema di chiamata infermieri, non avessero dimensioni sufficienti dovranno essere si ritiene necessario realizzare nuove vie cavi dedicate ai soli impianti a correnti deboli e separando le cassette di derivazione a servizio dei vari impianti .

Le nuove vie cavi saranno canaline in materiale plastico autoestinguente multiscampo posate a parete a quota filo soffitto e/o tubazione PVC diam. 25mm in materiale plastico autoestinguente posata a vista in soffitta.

Art. 31 - SMANTELLAMENTO IMPIANTO CHIAMATA INFERMIERA ESISTENTE

Attualmente è presente un impianto chiamata infermiere tradizionale completo di pulsante di chiamata a tirante per posto letto, pulsante di chiamata per bagno, pulsante di tacitazione, targa ottica fuori porta, pannelli sinottici lungo i corridoi, in locale refettorio e locale soggiorno al piano primo.

Il suddetto impianto dovrà essere totalmente smantellato liberando le vie cavi sottotraccia attualmente utilizzate.

Lo smantellamento dovrà essere effettuato alla fine di lavori o comunque non prima della realizzazione di quello nuovo in modo tale che la struttura non ne risulti mai sprovvista se non per brevi momenti e zone limitate ai lavori in corso.

Art. 32 - FORNITURA E POSA IN OPERA DI SISTEMA DI CHIAMATA INFERMIERA

Al fine di migliorare il servizio offerto ed aumentare la sicurezza verso gli anziani ospitati nel centro, si è convenuto di sostituire l'impianto esistente con un nuovo sistema di chiamata evoluto in grado di remotare, tramite bus di interconnessione, i segnali di chiamata provenienti dai singoli posti letto e dai servizi igienici ad una unità centrale oltre che essere visualizzati sui display di corridoio.

L'impianto sarà costituito dai seguenti elementi:

- lampada fuori-porta con barre a LED con 180° di visibilità;
- perelle di chiamata impermeabili con tasto di chiamata visibile anche al buio, in esecuzione IP68 lavabili e disinfettabili usando detergenti normalmente impiegati in ambienti ospedalieri;
- pulsanti a tirante per servizi igienici;
- dispositivi di camera con tasto di reset chiamata;
- bus di interconnessione costituito da cavo FTP cat.5; per l'alimentazione verrà utilizzato un cavo tipo FROR16 2x2,5;
- terminali di riporto allarmi con display installati lungo i corridoi, nei locali refettorio e soggiorno;
- unità centrale atta a coprire un minimo di 50 posti letto su due reparti, completa di alimentatore, ripetitore dati;
- licenza software per supervisione in tempo reale di tutti gli eventi sulla rete;

Tutti gli apparecchi di stanza dovranno essere antibatterici.

L'intero sistema di chiamata infermiera ed il PC di gestione saranno alimentati da un gruppo di continuità esistente.

32.1 Caratteristiche generali e principio di funzionamento

Il sistema di comunicazione si articola in una serie di funzioni complementari ed integrate per cui, grazie all'impiego di terminali di camera dotati di microcomputer ad intelligenza propria, è sufficiente generare una chiamata da un qualsiasi dispositivo di camera, bagno o locale di servizio per dar seguito ad un sistema di chiamata acustico / luminosa con comunicazione e risposta a distanza tra terminale e terminale. Il sistema sarà di tipo decentralizzato, ovvero con consolle operativa nel locale caposala che normalmente riceve tutte le chiamate del reparto.

Il sistema di chiamata infermiera risponde alle seguenti norme:

- DIN 41050 / parte 1 e 2: terminologia, apparecchiature, segnalazione di chiamata
- DIN 57833/VDE 0834 classe 2: sicurezza dei cavi di collegamento degli impianti di

chiamata

- DIN 57834/VDE 0834 parte II: tecnologia nei sistemi di chiamata per ospedali

In particolare è dotato di un sistema di autodiagnosi che gli permette un continuo controllo sulla capacità funzionale delle apparecchiature collegate: ogni irregolarità del sistema viene immediatamente segnalata acusticamente e visivamente su un'uscita dedicata in conformità alle normative VDE 0834 DIN 41050.

I diversi segnali ottici ed acustici che distinguono i vari tipi di chiamata e presenza, seguono quanto descritto nelle DIN 41050 parte II. Pertanto le lampade fuori porta rispettano la seguente sequenza di colori:

- rosso chiamata proveniente dalla camera
- bianco/rosso chiamata proveniente dal bagno
- verde presenza 1° livello (infermiera)

32.2 Servizi per pazienti

Ogni paziente potrà effettuare la chiamata di soccorso attraverso una semplice operazione manuale sull'apposita perella che è collegata al pulsante di chiamata posto sul testa letto.

All'attivazione della chiamata, sulla perella e sul pulsante si accenderà (con maggiore intensità rispetto allo stato di stand-by) la luce rossa di identificazione del letto chiamante che darà al paziente la percezione e quindi la rassicurazione dell'avvenuta chiamata.

Nel caso in cui la perella si sganci accidentalmente, il sistema provvede a segnalarlo al personale sanitario attraverso il modulo display o al PC di supervisione.

Dal bagno della camera sarà inoltre possibile effettuare la chiamata di soccorso attraverso l'apposito tirante; anche su questo pulsante è integrata una luce rossa di rassicurazione che si accenderà (con maggiore intensità rispetto allo stato di stand-by) contemporaneamente alla richiesta di soccorso.

32.3 Servizi per il personale medico e paramedico

L'infermiera interviene nella camera, annulla la chiamata e manifesta la necessità di trattenersi agendo sul terminale di comunicazione; nella stanza infermieri si disattiva la chiamata; nel corridoio si spegne la luce rossa o bianca e si accende la luce verde.

32.4 Servizi dedicati all'ente/gestore ospedaliero

Il sistema permette di ottimizzare le risorse umane, migliorando l'efficienza e la qualità del servizio.

Il sistema sarà basato su tecnologia IP consentendo la programmazione e la manutenzione del sistema tramite PC connesso alla rete LAN della Struttura. Tale soluzione permetterà di ricevere e gestire l'archiviazione e l'elaborazione dei dati relativi alle chiamate, il tutto con opportune gerarchie di accesso alle funzioni.

Tutta la configurazione del sistema avverrà via software attraverso il PC.

Sui display si possono visualizzare gli stati e il luogo di provenienza delle chiamate.

Con il PC e il software è possibile supervisionare l'impianto e memorizzare lo stato degli

eventi su file al fine di poterlo archiviare e consultare in caso di necessità.

Il sistema sarà dotato di licenza a tempo indeterminato.

32.5 Dispositivi utilizzati

Accoppiatore di linea

Il dispositivo consente l'interfacciamento tra la rete Ethernet e la dorsale secondaria RS485 del sistema, allo scopo di condividere e/o trasferire i messaggi dati tra i moduli; realizza inoltre la separazione funzionale tra le dorsali (se un accoppiatore di linea va in corto circuito le altre dorsali continuano a funzionare correttamente).

Il dispositivo è provvisto di tre led che consentono la visualizzazione dello stato di funzionamento.

Ad ogni accoppiatore di linea possono essere collegati fino a 127 dispositivi (moduli display, terminali di comunicazione, accoppiatori telefonici) del sistema Call-way.

Installazione su guida DIN, occupa 9 moduli.

Alimentatore di sistema

Alimentatore con uscita 24 V d.c. SELV 6,5 A, alimentazione 100-120/200-240 V~ 50-60 Hz.

L'alimentatore è auto-protetto dai cortocircuiti e può essere installato su guida DIN (60715 TH35) mediante l'apposito supporto fornito a corredo.

L'alimentatore sulla linea può gestire fino a 40 terminali di comunicazione o moduli display inclusi i dispositivi ad essi collegati (pulsanti di chiamata, lampade fuoriporta, ecc.).

Modulo display locale di presidio

Il dispositivo, installato all'interno del locale di presidio, consente l'invio e la gestione delle chiamate effettuate dai pazienti e/o dal personale medico e paramedico e la visualizzazione nel display dei dati relativi alle chiamate stesse (numero di camera, numero di letto, livello di chiamata, memoria eventi, etc.).

Il dispositivo è provvisto di 4 tasti frontali per chiamata assistenza, emergenza, presenza e scorrimento lista eventi.

In condizioni di stand-by (quando cioè non vengono effettuate operazioni sul dispositivo), il display visualizza il numero di stanza.

Il dispositivo è antibatterico e garantisce l'igiene del prodotto tramite l'azione di ioni di argento (AG+) prevenendo la formazione e la proliferazione di germi, batteri, virus e funghi. Affinché l'azione antibatterica sia efficace e per il mantenimento dell'igiene si raccomanda di procedere con la normale e regolare pulizia del prodotto.

Dispositivo di controllo stanza/bagno

Il dispositivo è provvisto di 8 ingressi/reset e 8 uscite per lampade fuori-porta; sono inoltre presenti 4 ingressi tecnici (eventuali allarmi da apparecchiature elettromedicali).

Gli ingressi di chiamata/reset e le lampade sono configurabili in maniera indipendente per quanto riguarda la camera ad essi associata e la funzione che devono svolgere.

Ogni ingresso di chiamata/reset è corredato da un'uscita per led o lampada di tranquillizzazione indicante l'avvenuta pressione del rispettivo pulsante.

Tutti gli ingressi possono essere configurati come normalmente aperti o normalmente chiusi.

Alimentazione 24 V, comunicazione tramite bus RS485.

Installazione su guida DIN, 8 moduli occupati.

Display di corridoio

Display per la visualizzazione degli eventi che possono verificarsi durante il funzionamento del sistema.

Gli eventi visualizzabili sono:

- chiamate

- presenze
- guasti
- allarmi

A riposo la configurazione di default prevede che venga visualizzato un'orologio analogico o uno screensaver, in caso sopraggiungano degli eventi dal sistema, la visualizzazione cambia, e ne viene rappresentata la lista. È possibile associare alle visualizzazioni una segnalazione acustica, sia sotto forma di allarme sonoro che di annuncio vocale.

La visualizzazione e le segnalazioni acustiche sono completamente personalizzabili in termini di:

- tipologia di visualizzazione a riposo (ora, scritta personalizzata, immagini di sfondo, ecc..)
- grandezza e colore delle scritte
- descrizione dei tipi di evento
- lampeggio dei tipi di evento
- durata, tono e ripetizioni dell'allarme acustico
- contenuto dei messaggi vocali

È previsto il fissaggio a parete o a soffitto mediante una staffa di fissaggio, fornita separatamente

Pulsante di chiamata a perella

Il dispositivo assolve la funzione di chiamata del personale infermieristico e alla rassicurazione del degente mediante apposita spia luminosa. È provvisto di presa RJ45, per l'inserimento della perella di chiamata, anti stragolamento e con due pulsanti per accensione luce, è solitamente installato in prossimità di un testaleto. È collegato mediante cablaggio tradizionale al modulo al terminale di comunicazione di camera il quale fa da interfaccia con la linea Bus e la lampada fuori porta.

Il dispositivo è antibatterico e garantisce l'igiene del prodotto tramite l'azione di ioni di argento (AG+) prevenendo la formazione e la proliferazione di germi, batteri, virus e funghi. Affinché l'azione antibatterica sia efficace e per il mantenimento dell'igiene si raccomanda di procedere con la normale e regolare pulizia del prodotto.

Lampada fuori porta

Il dispositivo, installato nei corridoi e in prossimità delle porte delle camere, visualizza mediante combinazioni di colore le varie tipologie di chiamata effettuate dal paziente o dal personale infermieristico ed eventuali segnalazioni di diagnostica. Dotato di quattro colori (verde, bianco, rosso, arancio), installazione da parete.

Colori di segnalazione in accordo con DIN41050/VDE0834,

Alimentazione 24VDC

Colore lampade:

- rosso chiamata proveniente dalla camera
- bianco/rosso chiamata proveniente dal bagno
- verde presenza 1° livello (infermiera)

Pulsante di annullo

Il dispositivo assolve la funzione di annullamento della chiamata e segnalazione al sistema della presenza del personale; è provvisto di buzzer per la segnalazione acustica nel caso in cui pervengano chiamate da altre camere quando i sanitari non sono nel locale di presidio (le chiamate vengono inoltrate nella camera dove il personale sta prestando assistenza). È collegato mediante cablaggio tradizionale al terminale di comunicazione di camera il quale fa da interfaccia con la linea Bus e la lampada fuori porta.

Il dispositivo è antibatterico e garantisce l'igiene del prodotto tramite l'azione di ioni di argento (AG+) prevenendo la formazione e la proliferazione di germi, batteri, virus e funghi. Affinché l'azione antibatterica sia efficace e per il mantenimento dell'igiene si raccomanda di

procedere con la normale e regolare pulizia del prodotto.

Tirante bagno

Il dispositivo è provvisto di 1,5 m di cordone completo di dischetto rosso ed è solitamente installato in stanze da bagno e docce. È collegato mediante cablaggio tradizionale al modulo al terminale di comunicazione di camera il quale fa da interfaccia con la linea Bus e la lampada fuoriporta.

Il dispositivo è antibatterico e garantisce l'igiene del prodotto tramite l'azione di ioni di argento (AG+) prevenendo la formazione e la proliferazione di germi, batteri, virus e funghi. Affinché l'azione antibatterica sia efficace e per il mantenimento dell'igiene si raccomanda di procedere con la normale e regolare pulizia del prodotto.

Art. 33 - ELETTRIFICAZIONE PORTA PRINCIPALE

Detta elettrificazione consisterà nel montaggio, sull'anta sovrapposta, di un elettromagnete permanentemente alimentato che terrà bloccata la porta in posizione di chiuso; l'apertura sarà possibile interrompendo l'alimentazione in uno dei seguenti modi:

- temporaneamente, digitando un codice su un tastierino numerico posto all'interno della struttura;
- temporaneamente, pigiando un pulsante posto all'esterno;
- permanentemente fino a riattivazione, in caso di allarme generale premendo un pulsante rosso a fungo posto in prossimità della porta;
- permanentemente e automaticamente fino a riattivazione, in caso di allarme incendio.

Trattandosi di un'opera molto importante per la struttura dovrà essere eseguita all'inizio dei lavori.

Indice generale

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	1
Art. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO.....	1
Art. 3 - DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE.....	2
Art. 4 - FORMA DELL'APPALTO.....	2
Art. 5 - OPERE NON COMPRESSE NELL'APPALTO.....	2
Art. 6 - DESCRIZIONE DELLE OPERE.....	2
Art. 7 - CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVE ALL'APPALTO.....	2
Art. 8 - PROGETTO GENERALE DELLE OPERE.....	2
Art. 9 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.....	3
Art. 10 - OSSERVANZA DEL PROGETTO.....	3
Art. 11 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE.....	3
Art. 12 - LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI.....	3
Art. 13 - NORMATIVE DI RIFERIMENTO.....	4
Art. 14 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....	5
Art. 15 - SOSPENSIONI DEI LAVORI E PROROGHE.....	5
Art. 16 - PAGAMENTI IN ACCONTO.....	5
Art. 17 - CONTO FINALE.....	5
Art. 18 - COLLAUDO.....	5
Art. 19 - REVISIONE PREZZI.....	5
Art. 20 - DANNI DI FORZA MAGGIORE.....	5
Art. 21 - DISCIPLINA NEI CANTIERI.....	6
Art. 22 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	6
22.1 Responsabilità dell'appaltatore.....	6
22.2 Verifiche e prove preliminari impianti elettrici.....	8
22.3 Verifica montaggio apparecchiature elettriche.....	8
22.4 Verifica finale di funzionamento impianti elettrici.....	8
Art. 23 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE.....	8
Art. 24 - DANNI AL CANTIERE – RESPONSABILITÀ CIVILE DELL'IMPRESA VERSO TERZI – GARANZIE.....	8
Art. 25 - DOMICILIO LEGALE.....	9
Art. 26 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	9
Art. 27 - CLAUSOLE DI RECESSO UNILATERALE E DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	9
Art. 28 - DISPOSIZIONI FINALI.....	9
Art. 29 - MATERIALI IN GENERE.....	9
Art. 30 - IMPIANTI ELETTRICI CORRENTI DEBOLI.....	10
Art. 31 - SMANTELLAMENTO IMPIANTO CHIAMATA INFERMIERA ESISTENTE.....	10
Art. 32 - FORNITURA E POSA IN OPERA DI SISTEMA DI CHIAMATA INFERMIERA... ..	10
32.1 Caratteristiche generali e principio di funzionamento.....	11
32.2 Servizi per pazienti.....	11
32.3 Servizi per il personale medico e paramedico.....	11
32.4 Servizi dedicati all'ente/gestore ospedaliero.....	11
32.5 Dispositivi utilizzati.....	12
Art. 33 - ELETTRIFICAZIONE PORTA PRINCIPALE.....	14

committente: <p style="text-align: center;">ASP DELIA REPETTO Via Circondaria Nord n.39 – 41013 Castelfranco Emilia (MO)</p>		timbro e firma: 	
oggetto: <p style="text-align: center;">PROGETTO ESECUTIVO SISTEMA DI CHIAMATA INFERMIERI ED ELETTTRIFICAZIONE A NORMA ANTINCENDIO DELLA PORTA D'INGRESSO Via Circondaria Nord n.39 – 41013 Castelfranco Emilia (MO)</p>			
elaborato: <p style="text-align: center;">RELAZIONE TECNICA E ILLUSTRATIVA</p>		numero: 01	scala: ---
progetto: <p style="text-align: center;">STUDIO TECNICO ING. CLAUDIO MARCHI BARALDI Via A. Moro, 18 (Fr. Rovereto s/S) - 41016 Novi di Modena (Tel. 328-8382050)</p>		data: 30/10/2019	Archivio: Rsf26

N.	DATA	REVISIONI	DISEGNAT.	CONTR.	APPR.
V.01	30/10/19	PROGETTO ESECUTIVO	_mbc_		

CAPO I
GENERALITA'

Art. 1 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO

Il presente progetto ha per oggetto la realizzazione di un sistema di chiamata infermieri e l'elettrificazione a norma antincendio della porta di ingresso dell'ASP Delia Repetto di Castelfranco Emilia, Via circondaria nord n. 39.

La relazione di progetto riguarda quindi l'esecuzione di tutte le opere, provviste e prestazioni, occorrenti per la sostituzione del sistema di chiamata infermieri attualmente malfunzionante e la realizzazione di un sistema di blocco della porta principale di ingresso per impedire l'uscita degli ospiti senza tuttavia essere di impedimento in caso di allarme incendio o calamità naturale, nel rispetto della normativa antincendio e della normativa CEI vigente e dalla Legge 37/2008 e successive modificazioni.

Art. 2 - NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO

Gli impianti elettrici ed ausiliari devono essere conformi alla regola d'arte (Legge 186 del 1.3.68), ed in particolare, tenendo conto della classificazione fatta dei luoghi, devono essere conformi:

- alle prescrizioni dei VV.FF. e delle Autorità locali;
- alle prescrizioni ed indicazioni dell'ENEL o dell'Azienda distributrice dell'energia elettrica, per quanto di loro competenza nei punti di consegna;
- alle vigenti disposizioni di Legge e Norme CEI con particolare riferimento a:
 - **CEI 64-8:** Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua;
 - **CEI 64-8 Parte 7:** Ambienti ed applicazioni particolari;
 - **CEI 64-8 Parte 7 Sezione 701:** Locali contenenti bagni o docce;
 - **CEI 64-8 Parte 7 Sezione 710:** Impianti elettrici nei locali ad uso medico;
 - **D.Lgs n. 81 del 09/04/2008:** Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - **D.M. n.37 del 22/01/08:** Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recane riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
 - **D.M. del 19/03/2015:** Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002
 - **DIN 41050 / parte 1 e 2:** terminologia, apparecchiature, segnalazione di chiamata
 - **DIN 57833/VDE 0834 classe 2:** sicurezza dei cavi di collegamento degli impianti di chiamata
 - **DIN 57834/VDE 0834 parte II:** tecnologia nei sistemi di chiamata per ospedali

CAPO II

CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI

I criteri che hanno caratterizzato la stesura del progetto sono stati la sicurezza, la funzionalità, la flessibilità e l'affidabilità dell'esercizio, la qualità dei parametri di confort.

Le soluzioni progettuali adottate si possono sintetizzare come di seguito riportato.

Art. 3 - IMPIANTO CHIAMATA INFERMIERI

E' prevista la sostituzione di quello attuale.

3.1 Stato Attuale

La sostituzione dell'impianto di chiamata infermieri attualmente installato, trattandosi di un sistema non più supportato da una quindicina d'anni, presenta i seguenti problemi:

- frequenti malfunzionamenti;
- difficoltà per le riparazioni.

Esso è costituito da:

- 25 terminali di stanza/bagno comune installati lungo il corridoio dei depositi al piano primo, ciascuno dotato di 2 uscite delle quali solo una utilizzata per la luce fuori porta e 2 ingressi utilizzati per la chiamata cumulativa dal locale e per il pulsante di annullo; 3 dei 25 terminali vengono utilizzati per i bagni comuni di corridoio;
- pulsanti a tirante installati in prossimità di ciascun posto letto;
- pulsanti a tirante in ciascun bagno di stanza;
- pulsanti a tirante in ciascun bagno comune (alcuni bagni sono dotati di due distinti pulsanti a tirante);
- luci fuori porta per ciascuna camera con bagno e per ciascun bagno comune;
- pulsanti a chiave di annullo delle chiamate in ciascuna camera ed in ciascun bagno comune;
- pannelli sinottici con indicazione del locale di provenienza delle chiamate dislocati nei punti di maggiore visibilità;
- una centrale installata nel quadro generale della struttura.

Il sistema è provvisto di un'alimentazione elettrica di continuità tramite un UPS monofase da 1500 W appoggiato sopra il quadro generale.

I terminali di stanza/bagno sono installati lungo il corridoio dei depositi al piano primo, appena al di sotto della passerella perforata utilizzata per la distribuzione principale all'interno dell'edificio, in centralini in plastica da 12 moduli.

Le dorsali di collegamento tra i terminali (dati ed energia) sono installate in un apposito scomparto della predetta passerella.

Pulsanti di chiamata, pulsanti di annullo e luci fuori porta sono collegati ai terminali di stanza/bagno tramite comunissimi conduttori di energia tipo N07V-K o FROR sezioni 1/1,5 mm².

La posa dei collegamenti ai terminali viene effettuata:

- all'interno delle camere e dei bagni nelle tubazioni incassate utilizzate anche per l'energia;
- nel percorso dalle scatole principali di stanza/bagno al pavimento del piano primo utilizzando l'intercapedine tra l'armadio ed il muro oppure delle scatole a soffitto;
- nel percorso dal pavimento del piano primo ai terminali tramite apposite tubazioni corrugate installate in parte sotto la caldana ed in parte a parete.

Il funzionamento del sistema di chiamata è molto semplice:

- a fronte di una chiamata si accende la lampada fuori porta e il LED nei sinottici ad indicare il locale di provenienza, viene emesso anche un segnale acustico;
- il personale interviene a annulla la chiamata tramite il pulsante a chiave posto all'ingresso di ogni locale presidiato causando lo spegnimento della luce fuori porta e del LED sui pannelli sinottici;
- l'indicazione del locale chiamante viene visualizzato anche sul display della centrale ma questa funzionalità viene utilizzata pochissimo dato che il personale difficilmente staziona nella guardiola.

Il sistema non consente l'indicazione univoca del letto chiamante ma solamente del locale chiamante.

3.2 Progetto nuovo sistema chiamata infermieri

Verrà installato un nuovo sistema di chiamata infermieri che, oltre a quelle del vecchio impianto, presenterà alcune caratteristiche migliorative:

- individuazione univoca del letto o del bagno chiamante;
- pulsanti di chiamata a perella (tastiera) anziché a tirante ad ogni letto;
- indicazione della provenienza della chiamata dal bagno di stanza;
- possibilità di visualizzare le chiamate su computer
- possibilità di memorizzare ed archiviare tutta l'attività del sistema;
- viene aggiunto al sistema il controllo di una nuova camera di degenza a due letti che verrà realizzata nella vecchia cappella, ora utilizzata come deposito.

Esso sarà costituito da:

- 23 terminali di stanza/bagno comune installati lungo il corridoio dei depositi al piano primo, ciascuno dotato di 8 uscita e 8 ingressi digitali con i quali sarà possibile distinguere il letto e il bagno di ciascuna camera;
- pulsanti a perella (tastiera) installati in prossimità di ciascun posto letto;
- pulsanti a tirante in ciascun bagno di stanza;
- pulsanti a tirante in ciascun bagno comune (alcuni bagni sono dotati di due distinti pulsanti a tirante);
- luci fuori porta per ciascuna camera con bagno e per ciascun bagno comune;
- pulsanti di annullo delle chiamate in ciascuna camera;
- display con indicazione del locale di provenienza delle chiamate e l'indicazione del chiamante dislocati nei punti di maggiore visibilità;
- una centrale con display installata nel quadro generale della struttura.

I terminali di stanza/bagno sono interconnessi tramite un bus RS485 costituito da una delle coppie di un cavo FTP e alimentate da una dorsale in cavo tipo FROR16 2x2,5; linea bus e linea di alimentazione saranno installati nello scomparto dei segnali della passerella di distribuzione principale.

La linea bus dovrà, per struttura, topografia e costruzione, essere conforme alle norme RS 485.

Per la posa dei conduttori dai terminali ai pulsanti e alle luci fuori porta saranno utilizzate le stesse canalizzazioni utilizzate in precedenza.

I conduttori di collegamento ai pulsanti e alle luci fuori porta, dovranno essere conformi alle specifiche del produttore utilizzato e, dovendo essere installati in canalizzazioni nelle quali sono presenti anche cavi di energia, dovranno pertanto avere grado di isolamento minimo $U/U_0=300/300$ V.

I conduttori attualmente utilizzati e risultanti non idonei dovranno essere rimpiazzati.

I display di corridoio saranno collegati tramite altrettante connessioni alla rete dati della struttura utilizzando cavo UTP e prese/spine RJ45.

3.3 Modalità di esecuzione dei lavori

La struttura, durante l'esecuzione dei lavori, non dovrà mai essere priva di un sistema di chiamata infermieri funzionante per cui l'esecuzione dei lavori sarà articolata nel seguente modo:

- montaggio della centrale del sistema collegata alla rete dati della struttura;
- montaggio dell'alimentatore collegato all'UPS esistente;
- montaggio dei moduli di stanza/bagno nei corridoi dei depositi del primo piano; dove possibile l'installazione sarà effettuata all'interno dei centralini esistenti in coesistenza con quelli del vecchio impianto, dove non possibile saranno installati nuovi centralini da parete da 12 moduli;
- interconnessione dei moduli tra loro ed alla centrale tramite la linea bus;
- alimentazione di tutti i componenti attivi tramite la dorsale di alimentazione;
- installazione del software di configurazione del sistema;
- configurazione del sistema;

a questo punto il nuovo sistema sarà attivo in concomitanza con quello vecchio e comincerà il lavoro all'interno delle singole stanze o bagni, facendone 2-4 ogni giorno e rendendole funzionanti a fine giornata; il lavoro all'interno di ciascuna stanza o bagno consisterà in:

- rimozione dei pannelli di tamponamento dell'intercapedine tra l'armadio e la parete;
- installazione dei pulsanti e collegamento al rispettivo modulo di I/O;
- installazione della luce fuori porta e collegamento al rispettivo modulo di I/O;
- collaudo della stanza o del bagno;
- rimontaggio e sigillatura dei pannelli di tamponamento dell'intercapedine tra l'armadio e la parete;

Dopo la messa in servizio ed il collaudo con esito positivo del nuovo impianto dovrà essere rimosso quello vecchio.

Art. 4 - ELETRIFICAZIONE PORTA D'INGRESSO

La struttura è dotata, come porta di ingresso, di una normale porta a vetri a due ante con maniglione antipanico che consente l'uscita incontrollata degli ospiti con deterioramento cognitivo.

Per impedirne l'esodo si è pensato alla sua elettrificazione che ne impedisca l'apertura dall'interno se non digitando un codice su un tastierino numerico, in caso di allarme incendio o in caso di calamità naturale.

Detta elettrificazione consisterà nel montaggio, sull'anta sovrapposta, di un elettromagnete permanentemente alimentato che terrà bloccata la porta in posizione di chiuso; l'apertura sarà possibile interrompendo l'alimentazione in uno dei seguenti modi:

- temporaneamente, digitando un codice su un tastierino numerico posto all'interno della struttura;
- temporaneamente, pigiando un pulsante posto all'esterno;
- permanentemente fino a riattivazione, in caso di allarme generale premendo un pulsante rosso a fungo posto in prossimità della porta;
- permanentemente e automaticamente fino a riattivazione, in caso di allarme incendio.

Trattandosi di un'opera molto importante per la struttura dovrà essere eseguita all'inizio dei lavori.

Indice generale

Art. 1 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO.....	1
Art. 2 - NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO.....	1
Art. 3 - IMPIANTO CHIAMATA INFERMIERI.....	2
3.1 Stato Attuale.....	2
3.2 Progetto nuovo sistema chiamata infermieri.....	3
3.3 Modalità di esecuzione dei lavori.....	4
Art. 4 - ELETTRIFICAZIONE PORTA D'INGRESSO.....	4

committente: <p style="text-align: center;">ASP DELIA REPETTO Via Circondaria Nord n.39 – 41013 Castelfranco Emilia (MO)</p>		timbro e firma: 	
oggetto: <p style="text-align: center;">PROGETTO ESECUTIVO SISTEMA DI CHIAMATA INFERMIERI ED ELETTTRIFICAZIONE A NORMA ANTINCENDIO DELLA PORTA D'INGRESSO Via Circondaria Nord n.39 – 41013 Castelfranco Emilia (MO)</p>			
elaborato: <p style="text-align: center;">QUADRO ECONOMICO</p>		numero: 08	scala: ---
progetto: <p style="text-align: center;">STUDIO TECNICO ING. CLAUDIO MARCHI BARALDI Via A. Moro, 18 (Fr. Rovereto s/S) - 41016 Novi di Modena (Tel. 328-8382050)</p>		data: 30/10/2019	Archivio: Rsf26

N.	DATA	REVISIONI	DISEGNAT.	CONTR.	APPR.
V.01	30/10/19	PROGETTO ESECUTIVO	_mbc_		

INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI		IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
A) LAVORI			
A1 LAVORI A MISURA (soggetti a ribasso d'asta) SISTEMA DI CHIAMATA INFERMIERI ELETTRIFICAZIONE PORTA D'INGRESSO		€ 53.336,41 € 1.705,00 € 55.041,41	€ 55.041,41
A2 ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)			€ 1.177,27
A3 IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'APPALTO	A1+A2+A3		€ 56.218,68
B) SOMME A DISPOSIZIONE			
B1 IVA 10% su lavori a base di appalto	10% di A3	€ 5.621,87	
B2 Spese tecniche		€ 6.021,60	
B3 Imprevisti ed arrotondamenti	5% di A3	€ 2.737,85	
B4			
B5			
B6			
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 14.381,32
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA			€ 70.600,00

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI CHIAMATA INFERMIERI E L'ELETTRIFICAZIONE A NORMA ANTINCENDIO DELLA PORTA DI INGRESSO DELL'ASP DELIA REPETTO.

Il/La Sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

C.F. _____

in relazione alla procedura in oggetto, in qualità di

dell'operatore economico: _____

con sede in _____ (Prov. _____) CAP _____

Via _____ n. _____

C.F. n. _____ P.I. n. _____ Cod. Attività _____

Tel. n. _____ E-mail _____

Indirizzo PEC (posta elettronica certificata) individuato per tutte le comunicazioni di cui al presente procedimento ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. 50/2016: _____

Visto l'avviso di indagine di mercato pubblicato da Codesta Amministrazione sul profilo del committente, preso atto e accettato tutto il contenuto del medesimo, con la presente

CHIEDE

di essere invitato alla procedura di gara sopraindicata e a tal fine,

DICHIARA QUANTO SEGUE

- 1) di essere consapevole che, ai sensi della normativa vigente, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
- 2) di possedere i requisiti di cui all'avviso pubblico;
- 3) di essere abilitato al MEPA o di impegnarsi ad essere abilitato entro la data di invio della lettera d'invito;
- 4) di presentare la propria candidatura nella seguente forma (*contrassegnare l'opzione che interessa*)
 - 4a) come soggetto singolo;
 - 4b) come membro di un soggetto a natura plurisoggettiva, costituito/da costituirsi:

(Luogo e data) _____

IL DICHIARANTE (firma) _____

- ✓ allegare fotocopia documento di identità (in corso di validità) del sottoscrittore
- ✓ in caso di candidatura plurisoggettiva, tutti i componenti dovranno redigere e sottoscrivere la manifestazione di interesse congiuntamente